



Università degli Studi di Ferrara

**Procedura aperta comunitaria ai sensi degli artt. 54, 59 e 60 del  
D.Lgs. 50/2016, nella forma dell'accordo quadro, per  
l'affidamento dei servizi di manutenzione, ordinaria e  
straordinaria, delle aree verdi e del servizio neve - CIG  
703892617E**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

**Allegato 1)**

Il responsabile del procedimento  
Ing. Giuseppe Galvan

Visto  
Il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria  
Dr. Alberto Domenicali

## INDICE

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI .....	3
ART. I/1 - PREMESSA .....	3
ART. I/2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	3
ART. I/3 - OGGETTO .....	3
ART. I/4 - DURATA DEL CONTRATTO .....	4
ART. I/5 - IMPORTO A BASE DI GARA .....	4
ART. I/6 - OPZIONI.....	4
ART. I/7 - FINANZIAMENTO.....	4
ART. I/8 - ESECUZIONE ANTICIPATA .....	4
PARTE II - CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	4
ART. II/1 - CARATTERISTICHE DELL'ORGANIZZAZIOE DEI SERVIZI .....	4
ART. II/2 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	7
PARTE III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	16
ART. III/1 - SICUREZZA .....	16
PARTE IV - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA.....	17
ART. IV/1 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
ART. IV/2 - VERIFICHE E CONTROLLI.....	17
ART. IV/3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE .....	18
ART. IV/4 - GARANZIA DEFINITIVA PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	18
ART. IV/5 - COPERTURE ASSICURATIVE.....	20
ART. IV/6 - PENALI.....	20
ART. IV/7 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	21
ART. IV/8 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	21
ART. IV/9 - RECESSO .....	22
ART. IV/10 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI.....	23
ART. IV/11 - DIVIETO DI ANTICIPAZIONE DEL PREZZO.....	24
ART. IV/12 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI CONTRATTUALI .....	24
ART. IV/13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI .....	24
ART. IV/14 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	25
ART. IV/15 - SPESE .....	25
ART. IV/16 - CONTROVERSIE.....	25
ART. IV/17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	25
ART. IV/18 - ADEGUAMENTO ALLA SOPRAVVENUTA NORMATIVA.....	25

## **PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. I/1 - PREMESSA**

Il presente capitolato definisce i requisiti e le condizioni per l'affidamento, nella forma dell'accordo quadro, dei servizi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle aree verdi e del servizio neve per l'Università degli Studi di Ferrara di seguito denominata "Università", e le modalità con le quali tali servizi dovranno essere realizzati dall'operatore economico aggiudicatario, di seguito denominato "Appaltatore".

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato dall'Appaltatore dopo l'aggiudicazione.

### **ART. I/2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto sono regolati dalle seguenti norme:

- norme nazionali vigenti in materia di appalti di servizi, in particolare dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 per le parti in vigore;
- RR.DD.2440/1923 e 827/1924;
- "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" di cui al D.M. 13/12/2013;
- Regolamento di Contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara emanato con D.R. - Rep. n.1356/2007 - Prot. n. 21311 del 12/10/2007 e s.m.i.;
- norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare, nonché in tutta la documentazione di gara;
- condizioni generali e particolari dei servizi riportate nel presente capitolato e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore nella U.E. e in Italia o che vengano emanati durante l'esecuzione dei servizi anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel presente capitolato;
- norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate.

### **ART. I/3 - OGGETTO**

Il presente capitolato ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di manutenzione del "verde", nella forma dell'accordo quadro, da effettuarsi nelle aree scoperte del patrimonio immobiliare dell'Università, elencate nell'**allegato a)** "luoghi di esecuzione dei servizi" al presente capitolato. I servizi richiesti possono essere ricondotti alle seguenti tipologie:

- a) taglio dei tappeti erbosi;
- b) spollonature;
- c) taglio siepi e arbusti;
- d) asportazione delle foglie;
- e) potature, devitalizzazione, abbattimenti e lievo ceppaie, rimonda dal secco, spalcatura;
- f) eliminazione di erbe infestanti, messa a dimora piante e arbusti, concimazioni arieggiamento e verti cut.;
- g) servizio neve e spargimento sale;
- h) prestazione di manodopera specializzata, qualificata e comune.

L'Appaltatore deve disporre di personale tecnico, di manodopera, di tutti i mezzi accessori e delle attrezzature necessari alla perfetta e tempestiva esecuzione degli interventi.

#### **ART. I/4 - DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà una durata quadriennale.

#### **ART. I/5 - IMPORTO A BASE DI GARA**

L'importo complessivo stimato posto a base di gara, relativo alla durata quadriennale del contratto, è pari a € **491.935,48** al netto di IVA, corrispondenti a un importo annuale pari a € **122.983,27** al netto di IVA.

Gli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, non soggetti a ribasso, saranno stimati volta per volta dall'Università in sede di incontro preliminare relativo all'esecuzione degli interventi per l'effettuazione delle singole attività richieste. Per la liquidazione degli oneri della sicurezza si farà riferimento al relativo prezzario contrattuale **allegato c)** al presente capitolato. I prezzi relativi agli oneri della sicurezza non saranno oggetto di ribasso.

#### **ART. I/6 - OPZIONI**

L'Università si riserva la facoltà di esercitare, qualora lo ritenga opportuno, le seguenti opzioni che daranno origine a fasi eventuali dei servizi:

- affidamento all'Appaltatore del contratto di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63 co. 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;
- ordinare modifiche e varianti nei limiti e alle condizioni di cui art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### **ART. I/7 - FINANZIAMENTO**

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'Università.

#### **ART. I/8 - ESECUZIONE ANTICIPATA**

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e in pendenza della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art.32 co.8 del D. Lgs. 50/16, il direttore dell'esecuzione del contratto ha la facoltà di ordinare l'esecuzione anticipata dei servizi.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo l'offerta presentata in sede di gara.

### **PARTE II - CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

#### **ART. II/1 - CARATTERISTICHE DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

##### **DIREZIONE TECNICA E RECAPITI DELL'APPALTATORE**

Prima dell'inizio dei servizi, l'Appaltatore dovrà individuare una persona in possesso di idonei requisiti di capacità tecnica e morale, che assumerà il ruolo di **direttore tecnico** per tutto il periodo del contratto.

Il direttore tecnico dovrà essere dotato di mezzi di trasporto per l'esecuzione dei sopralluoghi e per il raggiungimento delle aree di svolgimento dei servizi.

L'Università potrà esigere dall'Appaltatore la sostituzione immediata del direttore tecnico ove ricorrano gravi e giustificati motivi.

Il direttore tecnico, ai fini della determinazione specifica delle attività derivanti dagli ordini di servizio, che giornalmente riceverà, dovrà essere autonomo nell'organizzazione dei servizi e delle squadre, al fine di garantire le scadenze disposte.

L'Appaltatore è tenuto ad attivare i seguenti recapiti per l'intera durata del contratto:

telefono cellulare

Il direttore tecnico deve disporre di telefono cellulare e garantire la propria reperibilità tutti i giorni, feriali e festivi, 24 ore su 24. In sede di offerta l'Appaltatore dovrà tenere conto dell'obbligo di reperibilità, in quanto compensato dalle condizioni economiche offerte. Qualora il direttore tecnico venga sostituito temporaneamente, previa comunicazione all'Università, il sostituto dovrà garantire la stessa reperibilità.

Posta elettronica

La casella di posta elettronica deve essere verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì.

Fax

La ricezione di fax deve essere garantita 24 ore su 24 e verificata costantemente nell'arco della giornata, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì.

I suddetti recapiti e ogni loro variazione devono essere comunicati tempestivamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore inoltre dovrà mettere a disposizione dell'Università **un referente amministrativo**, il quale dovrà essere rintracciabile nei giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 17.00; l'Università si rivolgerà a tale referente per la gestione delle fatture e per ogni aspetto di natura amministrativa.

In caso di impedimento del direttore tecnico e del referente amministrativo, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al direttore dell'esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

Tutte le comunicazioni formali trasmesse ai suddetti referenti si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore; quanto sarà dichiarato e sottoscritto dai referenti, sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

## **SQUADRE DI LAVORO**

L'Appaltatore è tenuto a impiegare un numero di squadre di lavoro sufficiente a garantire giornalmente l'esecuzione di più interventi nelle varie strutture universitarie. Costituisce onere dell'Appaltatore valutare l'entità degli interventi ordinati dal direttore dell'esecuzione del contratto e mettere a disposizione mezzi, maestranze e attrezzature adeguate alla loro esecuzione contemporanea.

Le squadre di lavoro dovranno essere coordinate dal direttore tecnico, dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento dei servizi richiesti nell'ordine di intervento.

Tutte le squadre di lavoro dovranno essere attrezzate con:

- mezzi di trasporto e attrezzatura necessaria per svolgere le attività a loro richieste;
- materiale necessario in termini di caratteristiche e in quantità adeguate;
- dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per i servizi da eseguire.

L'Appaltatore, o in sua rappresentanza il direttore tecnico, deve provvedere a comunicare al direttore dell'esecuzione del contratto, al R.S.P.P. dell'Università l'elenco delle squadre di lavoro che prevede di utilizzare, comprensivo di nome e cognome dei componenti di ciascuna squadra. Tale comunicazione dovrà essere aggiornata a ogni variazione del personale impiegato e dovrà essere prodotta anche per le squadre degli eventuali subappaltatori e per gli eventuali lavoratori autonomi. La

comunicazione dovrà essere accompagnata da copia dichiarata conforme all'originale dei libri di impresa. Il presente articolo si applica anche agli eventuali subappaltatori.

Ai sensi del D.M. 13/12/2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico", il personale dovrà essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e dovrà essere in grado di applicare le stesse nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere i seguenti argomenti:

- tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti, tramite scelta di specie, varietà di piante, alberi e processi termici;
- nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale e in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost;
- pratiche di risparmio idrico ed energetico;
- gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

L'Appaltatore dovrà fornire adeguata documentazione a comprova della formazione svolta da ogni singolo dipendente. Ove non possa dimostrare tale formazione l'Appaltatore dovrà presentare entro 30 giorni dalla data di decorrenza contrattuale un programma di formazione con l'indicazione dei docenti, del loro profilo curricolare, della sede, delle date e delle ore di formazione previste e dovrà indicare il personale che dovrà prendervi parte. Entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di decorrenza contrattuale, l'Appaltatore dovrà produrre il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Un referente dell'Università potrà presenziare alle lezioni effettuate.

### **RAPPORTO PERIODICO**

L'Appaltatore deve presentare ogni anno una relazione contenente informazioni sulle pratiche adottate per la gestione dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità dei fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti impiegati, sulle operazioni di potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente.

L'Università si riserva di richiedere idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.

### **ESECUZIONE DEI SERVIZI**

Il direttore dell'esecuzione del contratto procederà ad ordinare all'Appaltatore l'esecuzione degli interventi di manutenzione, attraverso l'invio degli ordini di servizio.

L'ordine di servizio indicherà l'area di esecuzione dell'intervento, le relative finalità e modalità esecutive, la data di inizio e di fine dei servizi e ogni ulteriore informazione utile all'esecuzione degli stessi.

A seguito del ricevimento degli ordini di servizio, il direttore tecnico provvederà all'organizzazione delle maestranze e all'approvvigionamento dei materiali e darà corso ai servizi nei tempi fissati dai suddetti ordini.

Gli ordini di servizio devono di norma essere eseguiti nell'ordine cronologico di invio, anche se ciò non risulta conveniente. L'Appaltatore non può ritardare l'avvio degli interventi in funzione dell'accorpamento di più interventi che insistono sullo stesso edificio, ma sono stati ordinati in tempi successivi.

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire i servizi subordinatamente e in coordinazione con l'attività didattica e scientifica che si svolge nelle strutture universitarie, anche se ciò non risulta conveniente, senza diritto a indennizzi di sorta.

## **ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI “STANDARD”**

A seguito della ricezione di un ordine di servizio relativo a un intervento di manutenzione **standard**, l'Appaltatore deve dare inizio tempestivamente ai servizi, salvo diversa disposizione data dal direttore dell'esecuzione del contratto. L'Appaltatore potrà a sua volta comunicare eventuali difficoltà oggettive e documentabili riscontrate, al fine di concordare un diverso termine di inizio dei servizi.

Una volta iniziato, l'intervento non può essere sospeso se non per eventuali difficoltà oggettive e documentate. Tali difficoltà devono essere comunicate al direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di concordare una sospensione parziale per parte o per la totalità dell'intervento.

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'esecuzione degli interventi “standard” nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 19.00, nell'ambito del normale orario di servizio e di apertura delle strutture universitarie. Non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione per servizi che siano eseguiti in orario straordinario, senza l'autorizzazione specifica del direttore dell'esecuzione del contratto.

Il termine **perentorio** entro il quale dovranno essere ultimati i servizi è specificato all'interno dell'ordine di servizio. Qualora l'Appaltatore dovesse ritenere non congruo il termine definito dal direttore dell'esecuzione del contratto, dovrà tempestivamente, a sua volta, comunicare le ragioni oggettive e documentabili, al fine di concordare, qualora ritenute fondate le motivazioni, un diverso termine di fine servizi.

## **INTERVENTI URGENTI - EMERGENZE**

Tali interventi si intendono ordinati con una richiesta immediata di intervento inoltrata attraverso una chiamata al recapito cellulare dell'Appaltatore in qualunque momento, ore notturne, sabato e festivi compresi.

L'Appaltatore deve dare corso all'intervento d'urgenza presentandosi sul posto, nel **tempo massimo di 2 ore** dal ricevimento della richiesta di intervento e dispiegando idonea organizzazione di maestranze e attrezzature per una risoluzione dell'urgenza più rapida possibile.

Agli interventi che rientreranno nella categoria “urgenza/emergenza”, ovvero a quelli eseguiti nelle giornate festive o in orario notturno, all'Appaltatore sarà riconosciuto un diritto di chiamata pari a **€ 50,00** e un incremento del **20%** da applicarsi in sede di contabilità alle voci dell'elenco prezzi servizio di manutenzione opportunamente ribassate.

## **ART. II/2 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

Gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati **previa ricezione di ordine di servizio (O.D.S.) da parte del direttore dell'esecuzione del contratto. I suddetti interventi dovranno essere eseguiti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 19.00, e in caso di esigenze straordinarie, anche in altri orari o al sabato.**

Il servizio dovrà essere eseguito in conformità alle disposizioni di cui al “Regolamento comunale del verde pubblico e privato” approvato con Delibera di Consiglio Comunale P.G. n. 53872 seduta del 22 Luglio 2013. Si intendono inoltre richiamati i “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico” di cui al D.M. 13/12/2013.

Si riportano di seguito le modalità esecutive dei principali interventi previsti nell'elenco prezzi servizio di manutenzione allegato b) al presente capitolato.

## **TAGLIO DEL TAPPETO ERBOSO**

### *Norme comuni a tutti i tipi di taglio*

Prima di eseguire ogni intervento di tosatura l'Appaltatore è tenuto:

- a far eseguire la raccolta e l'asporto di ogni materiale estraneo (carte-plastica-sassi-ecc.) presente sul manto erboso e di inserirlo negli appositi cassonetti, in ogni caso provvedere a sue spese al corretto allontanamento di tali rifiuti;
- attuare ogni provvedimento necessario a evitare il danneggiamento di veicoli e di strutture esistenti;
- ad adottare ogni precauzione di sicurezza necessaria alla tutela dell'utenza e del personale;
- a coordinare l'intervento al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività istituzionali dell'Università.

### *Taglio ordinario*

Consiste nel taglio del prato e nella pulizia delle aree rasate. L'Appaltatore dovrà eseguire il taglio con tosaerba o trattori di piccole dimensioni, utilizzando i decespugliatori a filo in prossimità di cordonature e laddove non sia possibile il taglio con mezzo meccanico. Il taglio dovrà essere comprensivo, dove indicato, di raccolta del materiale di risulta nonché del trasporto a rifiuto dello stesso in pubblica discarica o in un centro di recupero per il compostaggio. L'altezza di taglio dovrà essere sempre non superiore a 3,00/3,50 cm.

### *Taglio in giardini di pregio*

Il taglio da effettuare in giardini di pregio dovrà essere eseguito a un'altezza non superiore a 3,50/4,00 cm. Il taglio dovrà essere eseguito con i tosaerba tradizionali a elica ruotante - elicoidali (sono quindi tassativamente escluse quelli a barra falciante in uso in agricoltura), onde addivenire a una minuta triturazione dei prodotti della tosatura, tale che detti residui vengano incorporati al manto erboso nel giro di 2 o 3 giorni. Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego dei tosaerba, lungo le recinzioni o le cordonature, attorno alle piante, lungo le siepi, attorno alle panchine, ecc., si dovrà procedere al taglio manuale con falci, falcetti o decespugliatori a motore, muniti di apparato radente in fili di nylon, salvo poi provvedere alla triturazione minuta dei prodotti di tale taglio.

### *Taglio in aiuole spartitraffico*

In queste aree l'erba dovrà essere tagliata a un'altezza di circa 4-5 cm, mediante l'uso di macchine tosatrici tipo "Flail-mover" per evitare pericolosi lanci di sassi o altro materiale inerte. Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego di macchine, il servizio sarà eseguito a mano con falci o falcetti o con decespugliatori a motore, muniti di fili radenti di nylon, per evitare danni alle piante insistenti sui parterre o sulle aiuole spartitraffico.

L'Appaltatore è tenuto a eliminare eventuali ricacci presenti al piede delle piante, con i metodi di cui sopra; inoltre dovrà provvedere contemporaneamente all'eliminazione (con decespugliatori a fili di nylon o con badili da raspare) delle erbe presenti lungo le cordonature adiacenti ai parterre, anche se queste si trovano tra il manto di asfalto e la cordonatura stessa.

L'Appaltatore dovrà asportare i prodotti di risulta delle operazioni di sfalcio e trasporto in idonei impianti di smaltimento/recupero.

Eventuali prodotti dello sfalcio finiti sui marciapiedi o sulla carreggiata stradale dovranno essere prontamente rimossi, a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità e a evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione del servizio.

### *Taglio in banchina o su scarpate*

Il servizio dovrà essere eseguito con l'ausilio di macchina operatrice munita di braccio estensibile fino a m 6-8 e corpo trinciante, con capacità di lavoro pari a cm 120 anche in presenza di guard-rail. Ove non sia possibile l'impiego di macchine il servizio sarà eseguito a mano. Non dovranno mai comunque permanere parti di vegetazione o materiali diversi di risulta sul piano viabile. Eventuali danni saranno a completo carico dell'Appaltatore. Inoltre quest'ultimo è obbligato al ripristino di ogni attrezzatura presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata durante l'esecuzione del servizio (ivi compresa la sostituzione di piante irrimediabilmente compromesse da tali operazioni ad insindacabile giudizio del direttore dell'esecuzione del contratto) a cura e spese dell'Appaltatore, nel più breve tempo possibile e comunque secondo gli ordinativi impartiti dal suddetto responsabile.

### *Ulteriori disposizioni inerenti il taglio*

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro. L'Appaltatore è obbligato a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione del servizio. Eventuali danni a piante presenti dovranno essere rifusi all'Università, comprese le eventuali sostituzioni di piante o arbusti irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio.

Eventuali danni dovuti a cattiva esecuzione del servizio (scoticamento del manto erboso; moria di piante formanti siepi o gruppi di arbusti) dovranno essere prontamente riparati dall'Appaltatore a sua cura e spese.

### **SPOLLONATURE**

Per spollonatura si intende l'eliminazione o l'accorciamento dei rami, compresi i polloni basali, dal colletto fino ad una altezza di due metri circa allo scopo di permettere il transito o la visione di segnali stradali nella zona vicina alla pianta.

### **TAGLIO SIEPI E ARBUSTI**

I cespugli dovranno essere regolarmente potati per sopprimere il vecchio e il secco e per regolarne la forma di sviluppo secondo precise indicazioni del direttore dell'esecuzione del contratto, tenendo conto che periodo e modalità di taglio sono in stretto rapporto con l'epoca e le caratteristiche di fioritura. Le siepi dovranno essere tosate a perfetta regola d'arte, mantenendone la forma loro impressa.

La tosatura delle siepi dovrà essere eseguita su tre lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo a quella in fase di accrescimento. Il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva il diritto di chiedere, senza ulteriori oneri economici a carico dell'Università, la riduzione delle dimensioni delle siepi quando lo ritenga necessario per esigenze tecniche o di viabilità, ecc..

L'Appaltatore, durante lo svolgimento dei servizi, è inoltre obbligato a:

- non intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici;
- collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità e adibire il personale occorrente per segnalare ai veicoli e ai pedoni gli incombenti pericoli;
- evitare di occupare suolo pubblico se non strettamente necessario per l'esecuzione del servizio. Nei casi di forza maggiore, riconosciuti tali a giudizio del direttore dell'esecuzione del contratto, qualora l'Appaltatore dovesse lasciare durante la notte, nelle sedi suddette, attrezzi o materiali, dovrà apporre le opportune segnalazioni luminose atte ad evitare incidenti e danni a terzi;

- ritirare giornalmente con mezzi propri, tutto il materiale di risulta della potatura, nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa, liberi e puliti sia i marciapiedi che la sede stradale.

### **ASPORTAZIONE DELLE FOGLIE**

La raccolta fogliame dovrà essere eseguita con mezzo aspirante compreso di operatore. Gli oneri di carico, trasporto e idoneo avvio a recupero/smaltimento del materiale di risulta sono a carico dell'Appaltatore.

Il servizio di rastrellatura dovrà essere eseguito col rastrello e col rastrellone.

Dovranno essere adoperati l'uno o l'altro secondo la dimensione dei materiali che si devono rastrellare e la rifinitura del lavoro che si vuole ottenere. Quando è richiesta la rastrellatura dovrà essere usato il rastrello normale, col quale si asportano dal terreno i materiali grossolani, le piante infestanti, le loro radici e ogni altro materiale inadatto alla vegetazione.

L'uso del rastrellone sarà richiesto per l'asportazione di materiale di maggiori dimensioni, per esempio dopo o durante una vangatura in cui dovessero venire in superficie sassi ed erbe infestanti, allo scopo di asportare i materiali più grossolani prima dell'utilizzo del rastrello, con il quale dovrà essere rifinito il lavoro.

### **POTATURE, DEVITALIZZAZIONE, ABBATTIMENTI E LIEVO CEPPAIE, RIMONDA DAL SECCO, SPALCATURA**

Per potatura si intende l'eliminazione del seccume presente sulla chioma, nonché l'eliminazione o la riduzione di tutti i rami o branche spezzati, lesionati, affetti da patologie, cresciuti in maniera anomala o eccessivamente sporgenti dalla chioma. A queste operazioni vanno aggiunti tutti quegli interventi ritenuti necessari dal direttore dell'esecuzione del contratto per ridurre la chioma in volume e in altezza, o per alleggerirne la massa.

Tutte le operazioni sulle piante dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e in ogni caso secondo le istruzioni impartite dal direttore dell'esecuzione del contratto. È vietata in ogni caso la capitozzatura e comunque l'eliminazione della maggior parte della chioma.

Tutti i tagli dovranno essere ben eseguiti. La superficie dei medesimi dovrà pertanto risultare liscia, senza slabbrature e trattata con i prodotti specifici di volta in volta indicati dal direttore dell'esecuzione del contratto. L'eliminazione di rami o di branche non dovrà in nessun caso originare tronconi di legno sporgenti.

Le eventuali piante secche che si incontrassero nel corso dei lavori dovranno essere abbattute, previa autorizzazione del direttore dell'esecuzione del contratto, a cura e spese dell'Appaltatore, effettuando il taglio del tronco radente al piano campagna. Il lievo della ceppaia può essere eseguito con mezzi meccanici o manualmente a seconda delle circostanze e sarà cura dell'Appaltatore provvedere all'immediato riempimento delle buche corrispondenti al lievo delle ceppaie con della buona terra.

Il legname e il frasame proveniente dalla potatura dovrà essere prontamente eliminato a cura e spese dell'Appaltatore.

La manodopera addetta ai servizi dovrà essere specializzata. Il personale eventualmente non idoneo dovrà essere immediatamente sostituito dall'Appaltatore a richiesta dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Durante l'abbattimento di rami secchi o alberi morti dovrà essere usata cura particolare perché la caduta non provochi danni a persone, a cose o a vegetazioni sottostanti, siano esse private o pubbliche. A tale scopo i rami da tagliare e i tronchi eventualmente da abbattere dovranno essere preventivamente legati con funi idonee e bilanciati in maniera tale da rendere agevole e sicura la discesa o l'abbattimento.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di bruciare ramaglie o legna di risulta sul posto di lavoro.

L'Appaltatore è inoltre obbligato:

- a non intralciare, per quanto possibile, la circolazione di automezzi privati e pubblici, salvo che ciò non sia possibile (a giudizio del direttore dell'esecuzione del contratto);
- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie, atti a garantire la pubblica incolumità;
- a evitare di occupare suolo pubblico, se non nei casi strettamente necessari, per l'esecuzione dei servizi. Nei casi di forza maggiore, riconosciuti tali dal direttore dell'esecuzione del contratto, nei quali si dovessero lasciare durante la notte, nelle sedi suddette, attrezzature o materiali, l'Appaltatore dovrà apporre segnalazioni luminose, atte a evitare danni a persone e cose;
- a ritirare giornalmente, con proprio personale e mezzi, tutto il materiale di risulta della potatura, nonché a lasciare libero e perfettamente pulito lo spazio occupato nella sede di marciapiedi, strade o parterre. Gli oneri di carico, trasporto e idoneo avvio a recupero/smaltimento del materiale di risulta sono a carico dell'Appaltatore.
- a procedere, dopo la potatura di ogni pianta, alla disinfezione di tutti gli attrezzi di taglio con apposita soluzione indicata dal direttore dell'esecuzione del contratto. Tale operazione dovrà essere eseguita scrupolosamente in presenza di piante malate o repute tali, od in caso di abbattimento di piante morte o deperenti.

L'Appaltatore è obbligato a ripristinare ogni elemento che dovesse essere manomesso nel corso dell'esecuzione dei servizi e di eliminare i polloni eventualmente presenti alla base della pianta.

In nessun caso l'Appaltatore potrà operare sulle piante senza il parere e l'autorizzazione del direttore dell'esecuzione del contratto, che si riserva la facoltà di interrompere, in qualsiasi momento, i servizi stessi e di procedere all'applicazione di un'adeguata penale per ogni pianta potata non in conformità con le norme impartite.

Durante lo svolgimento dei servizi si potrà presentare la necessità di adottare particolari tecniche preventive (raccolta con teloni di segatura, ramaglie, ecc.; lievo di ceppaie e radici, ecc.), o trattamenti con prodotti anticrittogamici o insetticidi, sia sulle piante che sul materiale di lavoro (motoseghe, accettini, coltellacci, ecc.), sia sull'area contigua all'intervento. In casi particolari, ritenuti tali dal direttore dell'esecuzione del contratto, è indispensabile la disinfezione degli indumenti e attrezzi utilizzati dagli addetti ai servizi.

L'Appaltatore dovrà garantire inoltre l'eventuale esecuzione, a richiesta del direttore dell'esecuzione del contratto, di potature in giornate normalmente non lavorative (sabato pomeriggio - domeniche e festività infrasettimanali) e ciò nel caso in cui, per motivi tecnici (ENEL - TELECOM - ecc.) si possa operare solamente in tali giornate.

In caso di necessità (potature straordinarie o abbattimenti per motivi di pubblica incolumità) l'Appaltatore dovrà garantire il pronto intervento entro 2 ore dalla chiamata, inoltrata a mezzo fax o e-mail o posta elettronica certificata, effettuando la prestazione con mezzi manuali o meccanici e seguendo le indicazioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **TRATTAMENTI DISERBANTI / DISINFESTANTI**

Ove fosse necessario intervenire per l'eliminazione completa delle infestanti erbacee o arbustive (lungo i marciapiedi e le recinzioni, luoghi incolti, piazzali inghiaiaati o bitumati, ecc.) si ricorrerà, a discrezione del direttore dell'esecuzione del contratto, all'uso di erbicidi o disseccanti.

I prodotti impiegati e i metodi di applicazione dovranno essere compatibili all'utilizzo in aree aperte al pubblico.

Eventuali danni arrecati saranno a carico dell'Appaltatore, con relativo risarcimento, ritenendosi con ciò sollevata l'Università da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'improprio uso dei prodotti chimici, nei riguardi di persone, animali o cose.

Tutti i prodotti di risulta, una volta ottenuto il disseccamento delle infestanti, dovranno essere prontamente raccolti e asportati in idonei impianti di recupero/smaltimento a cura e spese dell'Appaltatore.

Tutti gli operatori che eseguiranno le suddette operazioni dovranno essere muniti di autorizzazione all'uso dei prodotti.

Le procedure adottate dovranno essere indicate all'interno del rapporto periodico di cui all'art. II/1 del presente capitolato.

### **MESSA A DIMORA DI PIANTE ED ARBUSTI**

Ai sensi del D.M. 13/12/2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" si specifica che:

- le specie vegetali da porre in opera saranno ritenute congrue con le condizioni ambientali quando:
- a) risponderanno a quelle indicate all'interno del "Regolamento comunale del verde pubblico e privato" del Comune di Ferrara;
- b) saranno coltivate con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba;
- c) non presenteranno fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto;
- d) apparterranno a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche;
- e) il materiale vegetale deve essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili e/o riciclati. Ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

Per l'esecuzione di tale servizio l'Appaltatore dovrà procedere all'escavo delle buche in terreno di qualsiasi natura e consistenza, separando la terra buona dai sassi, dalle erbacce e dagli altri materiali inerti o dannosi. La terra più fina dovrà essere posta da parte, a fianco della buca, per porla in seguito a contatto con le radici dell'albero da piantare. Se dovesse mancare della terra l'Appaltatore dovrà provvedere, a sue spese, alla fornitura di buona terra da giardino, senza pretendere compensi ulteriori da quelli offerti in sede di gara.

L'escavo delle buche, che dovranno avere dimensione adeguata per la pianta da porre a dimora, dovrà essere fatto a mano, con il vanghetto, o con l'impiego di mezzo meccanico. Nel caso di impianto di alberi di dimensioni eccezionali o in cassa voluminosa, le dimensioni delle buche dovranno essere tali che, tra la zolla e le pareti della buca, rimanga uno spazio di almeno 40÷50 cm su ogni lato.

La fornitura di concimi complessi e di stallatico o terricciati e torba sarà a totale carico dell'Appaltatore.

In casi particolari potrà essere richiesta dal direttore dell'esecuzione del contratto, con oneri a carico dell'Appaltatore, la formazione di un drenaggio nel fondo della buca, per uno spessore di almeno 20÷30 cm, utilizzando, allo scopo, materiali grossolani (pietrame, ghiaione, argilla espansa, ecc.) ricoperti da uno strato di sabbia granita (o di spurgo di cava) non inferiore a 5 cm. Al termine di tale operazione tutto il materiale drenante dovrà essere ricoperto con uno strato di almeno 20 cm di buona terra vegetale finemente sminuzzata proveniente dallo scavo.

Prima della messa a dimora di piante a radice nuda, l'Appaltatore provvederà a regolare l'apparato radicale, rinfrescando il taglio delle radici, eliminando quelle spezzate o secche. Per le piante a radice nuda e per quelle in zolla, dovranno essere eliminate dalla chioma le ramificazioni eccessivamente sviluppate o che si presentassero appassite o rovinate da

azioni meccaniche. Tali operazioni si svolgeranno secondo le disposizioni impartite dal direttore dell'esecuzione del contratto. Il riempimento delle buche dovrà essere effettuato in modo tale da non danneggiare le piante e il loro apparato radicale. A operazione ultimata, il terreno attorno alla pianta non dovrà formare cumulo, anzi dovrà essere effettuato uno svasso, allo scopo di favorire la raccolta di acque meteoriche o di innaffiamento.

Le piante dovranno essere ancorate mediante pali tutori in castagno scortecciati o in pino silvestre impregnato in autoclave di opportuna misura o, a seconda della conformazione della chioma e delle sue dimensioni, da un'armatura formata da almeno tre tiranti in ferro, controventati a terra.

La legatura delle piante al tutore dovrà essere fatta con legacci in vimini o altro materiale idoneo, previa interposizione di cuscinetti di paglia o gomma.

Le legature definitive dovranno essere eseguite dopo essersi accertati del perfetto assestamento del terreno della buca, per evitare che la pianta risulti sospesa al tutore, o che si formino spazi vuoti attorno alle radici. Per tale scopo è fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'innaffiamento delle piante appena poste a dimora e di eseguire una legatura provvisoria con un solo legaccio. I tutori dovranno essere di misura adeguata e non dovranno essere inferiori (come diametro) al diametro della pianta misurata a 1 m di altezza dal colletto. Essi dovranno essere infissi nel fondo della buca per una profondità pari a quella della buca stessa e uscire da questa per un'altezza pari ai 2/3 dell'altezza totale della pianta. Nel caso si dovesse provvedere all'impianto di essenze arboree in zolla o di cassa, su formelle lungo i marciapiedi l'ancoraggio si potrà avere con l'infissione di due pali sistemati lungo l'asse di piantagione ai lati della formella, fissati tra di loro con chiodi da una traversa di opportuna misura, alla quale verrà fissata la pianta con opportuni legacci. Per l'eventuale formazione di capre di sostegno si veda quanto stabilito in precedenza. Tutti i materiali impiegati in tali operazioni saranno a carico completo dell'Appaltatore e ricompresi nei prezzi offerti in sede di gara.

In tutti i casi di servizi di piantagione, l'apertura delle buche deve essere preceduta da accurate operazioni di picchettamento, per riportare nel terreno l'esatta ubicazione della piantagione stessa.

La terra delle buche ove è avvenuto l'impianto dovrà essere costipata, evitando con cura il danneggiamento dell'apparato radicale o delle parti aeree delle piante. Tutti i tipi di essenze arboree, piantate secondo le prescrizioni, dovranno essere valutate a numero, in base alle specifiche caratteristiche.

Oltre alle sopra citate operazioni di piantumazione è prevista la fornitura di piante o arbusti.

A tale fine le piante ordinate dovranno essere trasportate, a cura e spese dell'Appaltatore, nei luoghi indicati dal direttore dell'esecuzione del contratto. L'Appaltatore dovrà assicurare il perfetto attecchimento delle piante fornite, impegnandosi a sostituirle in caso di morte. La garanzia dovrà avere durata di mesi 12/18 a partire dalla data di ultimazione dei servizi, a seconda del tipo di piantagione. Durante tale periodo, tutte le cure colturali (potature di allevamento e contenimento, ecc., sostituzioni di pali tutori, trattamenti antiparassitari e anticrittogamici, ecc.) saranno a totale carico dell'Appaltatore e si intendono comprese nei prezzi unitari offerti in sede di gara. Soltanto il costo degli innaffiamenti, se ritenuti indispensabili dal direttore dell'esecuzione del contratto, saranno compensati a parte.

Le piante, siano esse alberi o arbusti o piante erbacee, dovranno essere perfette e rispondenti alle misure e alle caratteristiche richieste, nonché esenti da malattie e da ferite causate dalla grandine o da parassiti o da azioni meccaniche estranee alla normale manutenzione; parimenti dovrà essere garantita l'integrità dell'apparato radicale sia di piante a radice scossa, che in zolla, in cassa o in contenitore; la mancanza di tali requisiti

comporterà il rifiuto di dette piante da parte del direttore dell'esecuzione del contratto e la pronta sostituzione da parte dell'Appaltatore, senza che questi possa chiedere alcun compenso al di fuori dei prezzi offerti in sede di gara. La conformazione del fusto e della chioma delle piante richieste dovranno essere sempre rispondenti a quanto richiesto, conservando se possibile, la forma naturale della chioma. Eventuali tagli di potatura all'atto dell'impianto saranno eseguiti su precise indicazioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

Le piante devono provenire da vivai autorizzati e muniti delle prescritte licenze.

I cartellini emessi dal produttore dovranno essere consegnati al direttore dell'esecuzione del contratto che ha l'obbligo di conservarli e tenerli a disposizione da un eventuale collaudatore.

## **CONCIMAZIONI**

Ai sensi del D.M. 13/12/2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" si specifica che gli ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, dovranno essere conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti di cui al D.Lgs. 75/10.

Le concimazioni dovranno essere effettuate manualmente o con mezzo meccanico di piccole dimensioni, usando materiale organico o concimi chimici, da interrarsi o da distribuire in copertura (sono vietate le mescolanze di concimi incompatibili tra loro).

## **VERTI CUT**

Dovrà consistere nella rottura verticale del cotico erboso e asportazione di feltro, mediante macchina operatrice, la quale in una sola volta arieggerà e raccoglierà il materiale a bordo del campo, che verrà successivamente asportato e conferito in idoneo impianto di recupero/smaltimento a carico dell'Appaltatore.

L'operazione dovrà altresì essere comprensiva della trasemina per l'integrazione delle parti di cotico erboso mancante, con miscuglio apposito per rigenerazioni.

## **SERVIZIO NEVE E SPARGIMENTO SALE.**

### *Attrezzatura*

L'esecuzione dei suddetti servizi dovrà essere svolta con almeno n. 1 automezzo, allestito con spargisale, provvisto di ogni autorizzazione, omologazione e collaudo necessario all'impiego e alla circolazione su strade nonché di un numero adeguato di autocarri per il trasporto del sale, delle maestranze e delle attrezzature.

L'Appaltatore dovrà assicurare la possibilità di avere a disposizione mezzi sostitutivi in grado di rimpiazzare, per il tempo strettamente necessario, eventuali mezzi non utilizzabili per guasto.

### *Norme comuni a servizio neve e spargimento sale*

Per questi servizi l'Appaltatore dovrà garantire il pronto intervento entro 1 ora dalla chiamata, inoltrata dal direttore dell'esecuzione del contratto, a mezzo fax o e-mail o posta elettronica certificata, effettuando la prestazione con mezzi manuali o meccanici e seguendo le indicazioni riportate nella suddetta comunicazione.

L'Appaltatore dovrà avere una struttura tecnico operativa adeguata per ricevere le segnalazioni di pre allertamento, per interagire con l'Università nonché per coordinare l'attività dei mezzi e del personale incaricato a effettuare le prestazioni oggetto del presente appalto, nel periodo compreso tra il 15 novembre e il 31 marzo.

### *Servizio neve*

Il servizio di sgombero neve consiste nella movimentazione della massa di neve che ricopre i passaggi pedonali, i marciapiedi e tutte le altre aree individuate mediante idonei veicoli spartineve o con intervento manuale, al fine di liberarle e consentirne il transito nelle condizioni di massima sicurezza possibile.

Il servizio, a seconda dell'intensità delle precipitazioni nevose e delle aree in cui verrà eseguito, dovrà essere erogato, in orario diurno, secondo le seguenti modalità:

- con operatori addetti alla pulizia manuale e con modalità concordate con il direttore dell'esecuzione del contratto;
- con turbina semovente;
- con minipala (nolo a caldo di minipala o miniescavatore, compreso carburante, lubrificante, trasporto sul luogo di ogni altro onere connesso).

#### *Spargimento sale*

I trattamenti antighiaccio o scioglimento neve consistono nello spargimento di sali fondenti o loro miscele con inerti di adeguata granulometria, con veicoli muniti di attrezzature spargisale o con mezzi dotati di cassoni per lo spargimento manuale, al fine di prevenire o eliminare la scivolosità dei piani viabili o percorribili per ghiaccio o neve.

Il servizio si articola in attività preventiva alla precipitazione nevosa o di formazione ghiaccio e in attività da svolgere in concomitanza dell'evento atmosferico o successivamente al verificarsi dello stesso.

Il servizio, effettuato per rendere sicuri accessi con pendenza, entrate principali, piazzali e parcheggi, dovrà essere svolto secondo le necessità e su istruzioni del direttore dell'esecuzione del contratto, manualmente o con l'utilizzo di autocarri con spargisale. Il direttore dell'esecuzione del contratto indicherà il luogo in cui l'Appaltatore dovrà approvvigionarsi del sale (sarà disponibile presso i magazzini di alcune strutture dell'Ateneo). Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per lo spostamento e il carico del sale su automezzi. Sarà a carico dell'Università unicamente l'acquisto del sale.

#### *Servizio di salatura con intervento spargisale preventivo*

Deve essere effettuato nei percorsi pedonali principali in caso di forti gelate o brinate notturne. Deve essere eseguito con spandisale automatici, tarati a basso dosaggio per metro quadrato di superficie trattata con salgemma a granulometria variabile 0/10 mm g 7-15/mq; l'intervento è finalizzato ad evitare la formazione di ghiaccio in punti particolarmente nevralgici o pericolosi per la viabilità.

#### *Servizio di salatura con intervento spargisale con precipitazione nevosa*

Intervento da effettuarsi in presenza di precipitazioni nevose che non superino i 3/4 cm con salgemma a granulometria variabile 0 /10 mm g 7 -15/mq.

#### *Servizio di salatura con intervento spargisale antighiaccio*

Intervento da effettuare con spargisale, al termine della precipitazione nevosa e alla conclusione dell'intervento dei mezzi spartineve, con salgemma a granulometria variabile 0 /10 mm g 7-15/mq. per evitare la formazione di strati ghiacciati nel fondo stradale.

#### *Servizio di rimozione, movimentazione e spalatura neve manuale*

Intervento da effettuare, al termine della precipitazione nevosa, con squadra di operai fornita di mezzi prevalentemente manuali, su tratti di marciapiedi, piazze e altre aree di transito pedonale, al fine di garantire la sicurezza dei camminamenti trattati.

## **GESTIONE RESIDUI ORGANICI**

Ai sensi del D.M. 13/12/2013 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di gestione del verde pubblico” si specifica che, non essendo possibile procedere con il compostaggio in loco, i residui organici (foglie secche, residui di potatura, residui da taglio erba...) devono essere compostate in impianti autorizzati. Tali procedure dovranno essere indicate all’interno del rapporto periodico di cui all’art. II/1 del presente capitolato.

## **PARTE III - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

### **ART. III/1 - SICUREZZA**

L’Appaltatore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l’esecuzione dei servizi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l’Università da ogni e qualsiasi responsabilità.

L’Appaltatore, nello svolgimento delle proprie attività all’interno delle sedi universitarie, è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni interne inerenti la sicurezza e delle procedure di gestione dell’emergenza.

**Valutate le caratteristiche e le modalità dei servizi oggetto del presente capitolato si prescrive che:**

- **all’interno delle aree scoperte i mezzi devono transitare a velocità ridotta non superiore ai 30 km orari;**
- **le aree interessate dalle lavorazioni dovranno essere se necessario delimitate e dovrà essere esposta apposita segnalazione di divieto di transito o sosta. In particolare deve essere prestata attenzione durante le attività che determinano la caduta di materiale dall’alto come per esempio le potature. In questi casi deve essere tassativamente transennata un’area adeguata e segnalato il divieto di passaggio;**
- **le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle normative vigenti e ben mantenute; deve essere verificato e garantito il collegamento a terra dei macchinari. L’uso sarà esclusivo del personale dell’Appaltatore;**
- **qualora ci fosse la necessità di depositare i mezzi e le attrezzature in orario notturno, deve essere sempre prima richiesta l’autorizzazione da parte del direttore dell’esecuzione del contratto; i materiali e le attrezzature devono essere correttamente recintati e segnalati, utilizzando dispositivi luminosi;**
- **tutti gli interventi che richiedono l’utilizzo di sostanze chimiche particolari devono essere effettuati, in via preferenziale, fuori dall’orario di servizio, comunque sempre previa autorizzazione da parte del direttore dell’esecuzione del contratto che provvederà a informare la struttura interessata;**
- **i tempi e i modi per l’effettuazione degli interventi, che devono essere effettuati in prossimità di aule e/o spazi didattici e che determinano emissione di rumore, devono sempre essere concordati preventivamente con il direttore dell’esecuzione del contratto.**

Il direttore dell’esecuzione del contratto potrà disporre in qualsiasi momento la sospensione dei servizi nel caso riscontrasse irregolarità in materia di sicurezza.

Al fine di eliminare e/o ridurre al minimo i potenziali rischi da interferenze, l'Appaltatore, prima dell'inizio delle attività previste dal presente capitolato, deve contattare il Servizio di prevenzione e protezione per la convocazione di una riunione preventiva con la funzione di reciproca informazione sui rischi derivanti dall'attività da svolgere da parte dell'Appaltatore e sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Università in cui l'Appaltatore è destinato ad operare e di coordinamento in materia di sicurezza. Di detta riunione verrà redatto verbale ("Piano degli Interventi") che costituirà parte integrante del contratto.

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 i costi delle misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze verranno valutati, di volta in volta, sulla base del prezzario degli oneri della sicurezza **allegato c)** al presente capitolato. Tali oneri possono essere ricondotti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti operazioni:

- delimitazione delle zone di lavoro tramite transenne, nastri in polietilene stampato bicolore (bianco e rosso) muniti di appositi paletti di sostegno, barriere e analoghi;
- apposizione di adeguata cartellonistica e segnaletica di pericolo e divieto di accesso e/o transito alle zone delimitate;
- informazione del personale occupato dall'Appaltatore sulle procedure da adottare nell'esecuzione dei servizi.

#### **PARTE IV - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA**

##### **ART. IV/1 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il direttore dell'esecuzione del contratto è il sig. Fausto Villani, affiancato dal sig. Donato Pellizzola in qualità di assistente, entrambi in servizio presso l'Ufficio Manutenzione dell'Università.

Il direttore dell'esecuzione del contratto coordina, dirige ed esegue i controlli tecnico-contabili dell'esecuzione del contratto. A tale fine il suddetto direttore:

- impartisce all'Appaltatore le disposizioni e le istruzioni necessarie tramite ordini di servizio;
- presenta periodicamente al responsabile unico del procedimento un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;
- propone modifiche e varianti al contratto, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al suddetto responsabile, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016;
- rilascia e invia al suddetto responsabile i certificati attestanti l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

##### **ART. IV/2 - VERIFICHE E CONTROLLI**

Durante l'esecuzione dei servizi il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà e il diritto di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli sulla regolare esecuzione dei medesimi e di eseguire accertamenti sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, riservandosi la facoltà di ricusarli, ove fossero ritenuti non idonei nonché il diritto di fare ripetere l'esecuzione dei servizi qualora svolto senza osservare le prescrizioni del presente capitolato.

A tal fine l'Appaltatore deve essere immediatamente disponibile a eseguire nuovamente i servizi senza nulla pretendere.

I controlli riguarderanno:

- controllo di struttura (personale, attrezzature, organizzazione, ...);
- controllo di processo (corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali);
- controllo di risultato (su interventi quotidiani e periodici);

- auditing (tale controllo viene eseguito in accordo con l'Appaltatore utilizzando un questionario al fine di conoscere il gradimento dei servizi svolti).

I controlli saranno eseguiti in contraddittorio con il direttore tecnico dell'Appaltatore, con frequenza da concordarsi fra il direttore dell'esecuzione del contratto e il suddetto referente.

I servizi contestati dovranno essere immediatamente eseguiti.

In caso di mancata esecuzione il relativo corrispettivo non verrà liquidato e saranno applicate le penali di cui all'art. IV/6.

L'Università si asterrà dal formulare osservazioni direttamente ai dipendenti dell'Appaltatore e rivolgerà le eventuali osservazioni al referente tecnico dell'Appaltatore.

#### **ART. IV/3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono obblighi a carico dell'Appaltatore:

- manlevare l'Università dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione, diretta ed indiretta, delle obbligazioni previste dal presente capitolato, nonché in relazione a danni accidentali causati da terzi;
- provvedere a tutti gli adempimenti relativi alle caratteristiche e modalità di esecuzione dei servizi e attenersi a tutte le norme del presente capitolato;
- predisporre un'efficiente e razionale organizzazione ed eseguire i servizi con attrezzature e prodotti appropriati e rispondenti alla loro natura, scopo e destinazione;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assumere a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente, nonché gli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui si svolgono le prestazioni e quelle risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- per sé e per i suoi agenti o dipendenti a qualsiasi titolo, non offrire o accettare di offrire, né dare o accettare di dare ad alcuno tangenti, doni, regali o provvigioni, neanche di modico valore, come incentivo o ricompensa per il fatto di compiere o astenersi dal compiere un'azione in relazione ai presenti servizi o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Università oppure per il trattamento di favore riservato o la discriminazione esercitata nei confronti di qualcuno in relazione all'appalto o a qualsiasi altro contratto concluso con l'Università;
- rispettare gli obblighi di comportamento pubblicati sul sito dell'Università all'indirizzo [http://www.unife.it/at/disp\\_gen/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento-unife](http://www.unife.it/at/disp_gen/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento-unife)

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti vigenti inerenti alle prestazioni in oggetto, in materia assicurativa, fiscale e amministrativa, nonché a quelle emanate durante l'esecuzione dei servizi.

#### **ART. IV/4 - GARANZIA DEFINITIVA PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI**

L'Appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta, sotto forma di garanzia o fideiussione, con le modalità di cui

all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Detto deposito cauzionale può essere prestato:

- a) mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria presso gli istituti legalmente autorizzati;
- b) mediante fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto all'art. 161 del D.Lgs. 58/98;
- c) mediante assegno circolare non trasferibile;
- d) mediante garanzia in numerario o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato.

La polizza fideiussoria o la fideiussione deve prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 co. 2 del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Università;
- una scadenza successiva al termine delle prestazioni contrattuali, che sarà indicata con la comunicazione di aggiudicazione del servizi;
- che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa.

In caso di garanzia in numerario il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario intestato all'Università, presso Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Codice IBAN: IT02Z0638502437100000046464 - BIC SWIFT: IBSPIT2B, indicando la seguente causale: "Garanzia definitiva relativa alla procedura aperta comunitaria, nella forma dell'accordo quadro, per l'affidamento dei servizi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle aree verdi e del servizio neve – CIG 703892617E"

Qualora la garanzia venga presentata nelle forme di cui alle precedenti lettere c) e d), la stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'Appaltatore contenente l'indicazione che il Foro competente per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'Università può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste, per la garanzia provvisoria, dall'art. 93, co.7 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'Università, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di conclusione dei servizi risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Università, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore degli stati di avanzamento dei

servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuto svolgimento dei servizi.

La garanzia definitiva deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamento temporaneo di operatori economici la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra i suddetti operatori economici.

#### **ART. IV/5 - COPERTURE ASSICURATIVE**

Per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone, cose e animali derivante dall'esecuzione dei servizi, l'Appaltatore deve essere coperto da polizza assicurativa, che deve stipulare con oneri a proprio carico.

La suddetta polizza deve:

- prevedere un massimale unico minimo di **€ 2.500.000,00= per sinistro e per persona;**
- comprendere anche la garanzia di responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo **di € 1.500.000,00= per sinistro e di € 1.000.000,00= per persona**
- essere stipulata ed esibita all'Università entro la data di avvio dei servizi;
- avere durata non inferiore a quella dei servizi.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo;
- l'Università, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'Università stessa, restando fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi;
- l'esistenza e la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo sono condizioni essenziali per l'Università e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. IV/8 con conseguente incameramento della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;
- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

#### **ART. IV/6 - PENALI**

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del contratto, l'Università si riserva di applicare le penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- danni arrecati dal personale impiegato dall'Appaltatore: l'Università applicherà una penale pari al 20% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
- esecuzione dei servizi con utilizzo di personale non regolarmente assunto: l'Università applicherà - per una prima infrazione - una penale pari a € 5.000,00 per ogni persona non in regola; la seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

- prodotti e attrezzature essenziali allo svolgimento del servizio : qualora si verificasse un grave disservizio per mancanza o insufficienza del materiale necessario o delle attrezzature necessarie, l'Università potrà provvedere, previa diffida ad adempiere nel termine di **tre** giorni dalla messa in mora, ricorrendo ad altra impresa. All'Appaltatore verrà applicata una penale pari al doppio delle spese sostenute dall'Università;
- ritardo nell' ultimazione di ogni singolo intervento ordinato dal direttore dell'esecuzione del contratto, rispetto alla data indicata nell'O.D.S.: l'Università potrà applicare una penale giornaliera pari a € 5000;
- mancato rispetto degli altri adempimenti previsti dal presente capitolato: l'Università potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a suo insindacabile giudizio da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.500,00.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva all'accertamento o sull'importo cauzionale (con conseguente obbligo dell'Appaltatore di provvedere nel termine di 10 giorni dalla richiesta dell'Università alla reintegrazione del suddetto deposito).

L'Università si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 5 penali, di promuovere, con semplice provvedimento amministrativo, le procedure dei cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, al fine di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.; con conseguente esecuzione del contratto in danno dell'Appaltatore inadempiente e incameramento della cauzione, salvo il risarcimento per maggiori danni.

#### **ART. IV/7 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE**

Si considerano cause di forza maggiore quegli impedimenti alla corretta esecuzione dei servizi effettivamente provocati da cause imprevedibili e per i quali l'Appaltatore non abbia omesso le normali cautele atte a evitarle.

Gli impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi che l'Appaltatore ritiene ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere comunicati all'Università mediante posta elettronica certificata, entro cinque giorni lavorativi dall'inizio del loro avveramento, a pena di irrilevanza degli stessi ai fini dell'applicazione delle penali di cui all'art. IV/6 e del verificarsi delle cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. IV/8.

#### **ART. IV/8 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore dal direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata a mezzo posta elettronica certificata, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione dell'Università. Entro 15 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente art. IV/6, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

L'Università ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 e ss. del codice civile, nei seguenti casi:

- ipotesi previste dall'art.108 del D.Lgs. 50/2016;
- frode nell'esecuzione dei servizi;
- mancanza di personale e attrezzature adeguati;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dei servizi;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze, nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto riguardanti i tempi di esecuzione dei servizi e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- mancata costituzione o mancato mantenimento dei recapiti;
- mancato o ritardato intervento, reiterato per tre volte, nelle casistiche di somma urgenza;
- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria attività e lo svolgimento dei presenti servizi;
- esecuzione dei servizi con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- interruzione parziale o totale dei servizi senza giustificato motivo;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, di regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità dei servizi;
- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria attività e lo svolgimento dei presenti servizi;
- applicazione di n.5 (cinque) penalità di cui al precedente art. IV/6;
- qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui all'art. IV/5;
- cessione, anche parziale, del contratto;
- qualora l'Appaltatore, durante il periodo contrattuale, perda i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'esecuzione dei servizi;
- in caso di fallimento dell'Appaltatore;
- nei casi previsti dalla vigente normativa;
- subappalto non espressamente autorizzato dall'Università;
- qualora l'Appaltatore e i subappaltatori non eseguano le transazioni nel rispetto della L.136/2010;
- violazioni della clausola anticorruzione di cui all'art. IV/3.

Qualora si giunga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti e dalla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del codice civile (art. 1463 c.c.).

L'Appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili allo stesso, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

#### **ART. IV/9 - RECESSO**

L'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art 109 del D.Lgs.50/2016, con preavviso di almeno 2 (due) mesi decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione.

L'Università si riserva inoltre di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip e Intercent-ER che rechino condizioni più vantaggiose

rispetto a quelle praticate dall'Appaltatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Il recesso opererà, previo invio di apposita comunicazione, con un preavviso non inferiore a 15 giorni.

Nelle suddette ipotesi l'Università resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione ai servizi effettuati alla data in cui il recesso ha efficacia; con tale pagamento l'Appaltatore si ritiene soddisfatto di ogni suo avere e dichiara sin d'ora che non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

#### **ART. IV/10 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI**

L'Università disporrà il pagamento delle somme dovute all'Appaltatore, previa emissione di fattura con cadenza mensile riferita agli ordini chiusi e contabilizzati.

La contabilizzazione dei servizi avverrà sulla base delle rilevazioni eseguite in contraddittorio tra la il direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore.

La verifica della contabilità potrà avvenire anche sulla base di sopralluoghi congiunti.

**Gli interventi che rientreranno nella categoria "standard" saranno contabilizzati come opere compiute, sulla base delle relative voci dell'elenco prezzi del servizio di manutenzione opportunamente ribassate.**

**Agli interventi che rientreranno nella categoria "urgenza/emergenza", ovvero svolte nelle giornate festive o in orario notturno, all'Appaltatore sarà riconosciuto un diritto di chiamata pari a € 50,00 e un incremento del 20% da applicarsi in sede di contabilità alle voci dell'elenco prezzi del servizio di manutenzione opportunamente ribassate.**

Per la quantificazione economica di interventi non riconducibili a voci di elenco prezzi del servizio di manutenzione si procederà moltiplicando il costo orario contrattuale della manodopera per il tempo di intervento documentato dall'Appaltatore. A questo prodotto sarà aggiunto il costo del materiale.

Ai sensi del D.M. n.55/2013 l'Appaltatore è obbligato a utilizzare la fatturazione elettronica.

Nelle fatture elettroniche dovranno essere valorizzati i seguenti campi:

<b>CAMPI TRACCIATO FATTURA ELETTRONICA</b>	<b>DATI DA INSERIRE</b>
1.1.4 <codicedestinatario>	Codice univoco ufficio: <b>XJ08ZT</b>
2.1.2.7 <codiceCIG>	<b>703892617E</b>
2.2.2.7<esigibilitàIVA>	S
2.2.1.16.2 <RiferimentoTesto>	Rit. 0,5% art. 30 del D.Lgs. 50/16

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

Le fatture sono soggette al regime dello "split payment" ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett. b).

L'Appaltatore deve indicare all'Università:

- gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai movimenti finanziari relativi alla gara in oggetto;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul/sui suddetto/i conto/i.

I pagamenti delle fatture vengono effettuati a mezzo mandato di pagamento esigibile presso l'istituto cassiere dell'Università, entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolarità dell'esecuzione dei servizi e liquidazione della fattura da parte del direttore dell'esecuzione del contratto. Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora.

Il tasso di riferimento è così determinato:

- a) per il primo semestre dell'anno a cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° gennaio di quell'anno;
- b) per il secondo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° luglio di quell'anno.

Il Ministero dell'economia e delle finanze dà notizia del tasso di riferimento, curandone la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana nel quinto giorno lavorativo di ciascun semestre solare.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione e la regolare esecuzione dei servizi, notificati all'Appaltatore a mezzo posta elettronica certificata, determinano la sospensione del termine di pagamento relativamente alla/e fattura/e contestata/e.

La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del direttore dell'esecuzione del contratto, attestante l'avvenuto adempimento da parte dell'Appaltatore.

#### **ART. IV/11 - DIVIETO DI ANTICIPAZIONE DEL PREZZO**

Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 28/03/97 n. 79, coordinato con la legge di conversione 28/05/1997 n. 140, per il presente appalto non viene erogata l'anticipazione del prezzo contrattuale.

#### **ART. IV/12 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI CONTRATTUALI**

I prezzi indicati in sede di offerta, comprensivi di tutte le spese e di quant'altro necessario a garantire la realizzazione a regola d'arte delle prestazioni definite nel presente capitolato, sono da ritenersi fissi e invariabili per il primo anno del contratto.

I prezzi saranno aggiornati annualmente a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto, in base alla variazione accertata dell'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai e di impiegati verificatisi nell'anno precedente con riferimento al mese precedente la data di inizio del rapporto.

Tale aggiornamento verrà praticato automaticamente, senza necessità di richiesta scritta e calcolato dopo la pubblicazione dei dati necessari; avrà effetto retroattivo dall'inizio del 2° anno di vigenza contrattuale e di ogni anno successivo.

#### **ART. IV/13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010. L'Università risolverà il rapporto contrattuale qualora l'Appaltatore non esegua le transazioni nel rispetto della suddetta legge.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Appaltatore e dai subappaltatori, il CIG (codice identificativo di gara).

L'Università risolverà il contratto qualora l'Appaltatore e i subappaltatori non eseguano le transazioni nel rispetto della succitata legge.

#### **ART. IV/14 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

E' assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto stabilito dall'art. 105 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa dell'Appaltatore e del risarcimento di ogni danno subito e spese sostenute dall'Università.

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono quelle previste dal D.Lgs.50/2016.

#### **ART. IV/15 - SPESE**

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti all'aggiudicazione e alla stipula del contratto sono interamente a carico dell'Appaltatore.

#### **ART. IV/16 - CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie comunque attinenti all'esecuzione dei servizi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Ferrara.

#### **ART. IV/17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali dell'Università dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione dei servizi ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003.

Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti responsabili del trattamento dei dati personali all'Università.

#### **ART. IV/18 - ADEGUAMENTO ALLA SOPRAVVENUTA NORMATIVA**

In caso di entrata in vigore successiva alla pubblicazione del bando di gara di norme applicabili ai presenti servizi in ambito soggettivo e/o oggettivo, l'Appaltatore è tenuto al rispetto delle stesse.

Allegati:

- a) luoghi di esecuzione dei servizi;
- b) elenco prezzi servizio di manutenzione;
- c) elenco prezzi oneri della sicurezza.